Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO La cultura come strumento di partecipazione ed inclusione

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore A - Assistenza
Area di Intervento: Altri soggetti in condizione di disagio o di esclusione sociale

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
L'obiettivo generale del progetto, pertanto, è proprio quello di invitare le persone a diventare protagoniste, favorendo la nascita di un nuovo spirito di condivisione con cui ripensare i patrimoni artistici materiali ed immateriali, interpretandoli in una nuova prospettiva che li renda più inclusivi e coinvolgenti.
Il progetto intende contribuire alla realizzazione degli obiettivi individuati nel programma attraverso l'implementazione di azioni afferenti al settore educazione e promozione dell'invecchiamento e cittadinanza attiva. Sulla base di ciò, gli obiettivi specifici di progetto sono i seguenti:
Ob1 Promuovere iniziative di accessibilità alla cultura per soddisfare i bisogni espressi dai fruitori, specie laddove vi siano esigenze specifiche, sovente collegate a disabilità o difficoltà.
Ob2 Sensibilizzare a livello locale sull'importanza del patrimonio culturale materiale e immateriale e assicurare l'apprezzamento dei diversi patrimoni, specialmente fra i giovani.
Ob3 Migliorare la fruizione del patrimonio artistico e culturale locale attraverso il potenziamento dell'area accoglienza, informazione anche attraverso strumenti digitali.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Obiettivo 1. Promuovere iniziative di accessibilità alla cultura per soddisfare i bisogni espressi dai fruitori, specie laddove vi siano esigenze specifiche, sovente collegate a disabilità o difficoltà.

1.1 Mappatura di buone pratiche che favoriscano l'accessibilità al patrimonio artistico, materiale ed immateriale del territorio.

Attivita'	**Ruolo dei volontari**	**Sede di attuazione**
A1.1.1: Mappatura, ricerca e analisi del patrimonio artistico, culturale del territorio;	Studio del patrimonio artistico presente; Analisi dei beni storici e culturali materiali e immateriali presenti sul territorio; Analisi della fruizione degli stessi; Studio sulla ricerca dei beni librari, come avviene la consultazione, quando non è consentita e i possibili motivi; Raccolta dati analizzati; Redazione di una mappatura dei luoghi della tradizione a rischio di degrado	Tutte le sedi di progetto
A1.1.2: Mappatura di buone pratiche che favoriscano l'accessibilità alla cultura sia di luoghi fisici che virtuali.	Ricerca buone pratiche Interviste con esperti Analisi delle buone pratiche Visita a musei accessibili presenti sul territorio Studio del tema accessibilita culturale (in loco e digitale) Raccolta dati analizzati; Redazione di una mappatura delle buone pratiche e degli standard che promuovono una cultura accessibile ed inclusiva	

A1.1.3: Realizzazione report delle risultanze emerse	Definizione del formato del report Preparazione di una bozza Impaginazzione del report Preparazione di presentazione di power point Preparazione dei messaggi chiave Presentazione dei risultati finali durante le riunioni di staff	

1.2. Realizzazione di attività che favoriscono accessibilità ai luoghi della cultura e la fruizione delle stesse.

Attivita'	**Ruolo dei volontari**	**Sedi di attuazione**
A1.2.1: Pianificazione di percorsi culturali accessibili	Attività di lettura del contesto di riferimento con particolare riguardo alla popolazione anziana, famiglie monoreddito, immigrati e disabili; Partecipazione alle riunioni dello staff Supporto nella analisi dei bisogni Preparazione di presentazioni Supporto nella stesura di piccoli report Studio individuale Definizione e sperimentazione di metodologie innovative e inclusive per soggetti con disabilita Scelta di buone pratiche per accessibilità dal report precedentemente stilato Presa contatti con ENS per video in LIS per persone sorde e con UIC per persone cieche Studio di plug per accessibilità digitale	Pinacoteca
A1.2.2: Realizzazione delle attività	Attività di supporto in tutte le fasi di realizzazione degli eventi programmati; Attività di supporto negli aspetti organizzativi e logistici degli eventi; Attività di supporto nelle fasi di promozione egli eventi programmati Documentazione dell'attività attraverso riprese video e foto Somministrazione di schede di monitoraggio Raccolta testimonianze Analisi delle risultanze	Pinacoteca

Obiettivo 2. Promuovere iniziative di accessibilità alla cultura per soddisfare i bisogni espressi dai fruitori, specie laddove vi siano esigenze specifiche, sovente collegate a disabilità o difficoltà.

A2.1: Mappatura dei beni immateriali presenti nel comune di Giulianova e territori limitrofi (Provincia di Teramo)

Attivita'	**Ruolo dei volontari**	**Sede di attuazione**
A2.1.1 Studio e Analisi di buone pratiche	Analisi dei beni storici e culturali immateriali presenti sul territorio; Analisi della fruizione degli stessi; Raccolta dati analizzati; Redazione di un piano di intervento sia per valorizzare i beni analizzati che per facilitare la fruizione turistica e culturale degli stessi.	Tutte le sedi di progetto

A2.1.2 Contatto con gli stakeholder	Contatti con gli stakeholder del territorio Contatto con associazioni culturali Contatto con Proloco Contatto con centri anziani Invio schede per la raccolta buone pratiche; Attività di segreteria operativa finalizzata alla raccolta di informazioni sui beni immateriali del territorio Attività di ricerca di organismi non profit che operano nel settore culturale e sociale Attività di di organismi non profit che operano con i giovani Attività di di organismi non profit che operano con gli anziani Attività di di organismi non profit che operano con i migranti Attività di di organismi non profit che operano con le famiglie Attività di mappatura delle associazioni attive Gestione di contatto con le associazioni per promozione alla cultura Attività di supporto nella costruzione dell'agenda contatti con tutti gli attori del territorio; Attività di segreteria operativa Attività di supporto nelle interviste	
A2.1.3. Realizzazione depliant sui beni immateriali del territorio	Definizione del formato del report Preparazione di una booza Impaginazzione del report Preparazione di presentazione di power point Preparazione dei messaggi chiave Presentazione dei risultati finali durante le riunioni di staff	

A2.2: Cultur-abili. Incontri tematici rivolti ai ragazzi nelle scuole.

Attivita'	**Ruolo dei volontari**	**Sedi di attuazione**
A 2.2.1 Programmazione interventi	Mappatura dei giovani del territorio e del tasso di partecipazione culturale; Creazione di agenda contatti di (e-mail e numeri di telefono, siti) delle istituzioni scolastiche e associazioni giovanili attive sul territorio; Gestione di contatto con scuole e associazioni per somministrazione sondaggio; Contatti con le scuole del territorio; Invio schede e moduli di adesione; Attività di segreteria operativa finalizzata all'organizzazione dei laboratori didattici; Programmazione degli appuntamenti educativo culturali coerentemente con gli impegni delle scuole e degli istituti culturali; Raccolta delle adesioni e calendarizzazione degli incontri; Supporto nell'organizzazione delle attività laboratoriali	Tutte le sedi di progetto

A2.2.2 Incontri Culturl-abili	Dai dati rilevati in A2.1.3 procedere alla redazione di laboratori per presentare i beni immateriali del territorio Supporto all'ideazione di percorsi culturali adatti al target; Collaborazione nell'attività di integrazione e supporto di attività, anche preparando e riordinando il relativo materiale; Organizzazione del lavoro in gruppo Predisposizione di materiali e strumenti necessari per la realizzazione delle attività; Definizione e sperimentazione di metodologie innovative e inclusive;	
A2.2.3 Monitoraggio e valutazione delle risultanze	Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Attività di osservazione dei minori durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori; Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell' attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati; Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio.	

A2.3: Realizzazione di una festa del territorio

Attivita'	**Ruolo dei volontari**	**Sedi di tuazione**
A.2.3.1Organizzazione evento	Pianificazione dell'evento Segreteria Organizzativa Supporto nella logistica Contatto con le associazioni e le scuole del territorio Realizzazione del materiale pubblicitario Distribuzione del materiale pubblicitario Invito degli stakeholders individuati (A2.1.2)	Tutte le sedi di Progetto
A.2.3.2 Realizzazione evento	Affiancamento nello svolgimento dell'attività; Supporto nella logistica della festa Riprese video e foto Distribuzione materiale informativo Raccolta di testimonianze dei partecipanti Riempimento e raccolta delle schede di monitoraggio delle attivita'	

Obiettivo 3. Migliorare la fruizione del patrimonio artistico e culturale locale attraverso il potenziamento dell'area accoglienza, informazione anche attraverso strumenti digitali.

A3.1: Potenziamento dei servizi di accoglienza e informazione;

Attivita'	**Ruolo dei volontari**	**Sede di attuazione**
A.3.1.1 Attività di front office	Attività di supporto nelle azioni di informazione su mostre e rassegne presenti o in programmazione;	Tutte le sedi di progetto

		Attività di supporto nelle azioni di orientamento sui servizi museali e delle biblioteche; Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione di eventuali segnalazioni da parte dell'utenza sui servizi proposti; Attività di accoglienza telefonica e al pubblico; Supporto nella gestione del servizio museali Attività di supporto nelle fasi di accompagnamento e guida nella visita delle strutture museale; Supporto nelle azioni di vigilanza all'interno dei locali; Supporto nella gestione dei flussi dei visitatori delle strutture museali; Attività di supporto nelle azioni di informazione su mostre e rassegne presenti o in programmazione; Attività di supporto nelle azioni di orientamento sui servizi museali e la collocazione delle opere; Attività di accoglienza telefonica e al pubblico;	
		Attività di supporto per l'organizzazione e delimitazione degli spazi espositivi; Attività di supporto nelle fasi di accompagnamento e guida nella visita delle strutture museali; Azioni di vigilanza all'interno dei locali; Attività di organizzazione e gestione dei flussi dei visitatori delle strutture culturali; Attività di organizzazione ed erogazione delle informazioni circa i servizi offerti dalla struttura museale, le relative modalità di accesso e la fornitura dei servizi stessi; Attività di predisposizione del materiale informativo a supporto delle opere esposte in modalità di autoconsultazione;	

	Attività di supporto nella predisposizione delle schede di monitoraggio sull'afflusso dei visitatori e degli utenti; Attività di supporto nella compilazione delle schede di monitoraggio sull'afflusso dei visitatori; Attività di supporto nelle azioni di report circa le attività svolte e l'afflusso di visitatori registrato Attività di organizzazione ed erogazione delle informazioni circa i servizi offerti dalla struttura museale
A.3.3.2 Attività di back office	Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione da parte dell'utenza sui servizi proposti Gestione dati attraverso documenti excel sia dei beni che dell'utenza Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le richieste di aiuto e di sostegno presentate agli sportelli. Attività di supporto nell' aggiornamento delle informazioni sul sito della pinacoteca Supporto nella diffusione delle informazioni raccolte su bacheche espositive, depliant collocati su supporti fisici votati all'auto consultazione delle informazioni da parte dei visitatori; Attività di supporto nella predisposizione delle schede di monitoraggio sull'afflusso dei visitatori e degli utenti;

	Supporto nell'organizzazione di attività di promozione della biblioteca e del libro in genere; Attività di promozione, informazione e comunicazione intorno agli eventi e alle iniziative culturali e alle manifestazioni turistiche del territorio. Utilizzo dei social media Pubblicazione news su giornali locali	

A3.2: Creazione di iniziative digitali culturali

Attivita'	**Ruolo dei volontari**	**Sedi di attuazione**
A.3.2.1 Ricerca e Pilotaggio degli strumenti digitali selezionati	Studio delle applicazioni digitali dedicate alla cultura; Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere più target differenti (giovani, migranti, anziani, bambini, ect) Supporto nella stesura di schede di raccolta buone pratiche Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione Gestione dati attraverso documenti excel sia dei beni che dell'utenza che delle app Scelta degli strumenti digitali da testare Scelta del target Preparazione della applicazione Affianmento nella fase di testing Preparazione scheda di monioraggio e analisi Monitoraggio dell attivita Analisi delle risultanze Confronto con le altre sedi che hanno testato il processo	Infopoint

A.3.2.2 Valutazione delle risultanze	Attività di costruzione di schede di valutazione e monitoraggio delle attività svolte Attività di osservazione dei minori durante le attività Attività di registrazione degli atteggiamenti dei minori; Attività di valutazione delle esperienze svolte Attività di collaborazione nell' attività di monitoraggio dei servizi pianificati ed erogati; Attività di collaborazione nell'attività di Customer Satisfaction rivolta alle famiglie e al fine di verificare il grado di soddisfazione degli attori coinvolti nel processo/servizio	

A3.3: Incremento di servizi al visitatore

Attivita'	**Ruolo dei volontari**	**Sedi di attuazione**
A3.2.1: Aumento dei giorni di apertura del musei;	Definizione di un calendario per implementare l'apertura dei musei e delle biblioteche; Partecipazione a riunioni dello staff; Presenza presso istituti culturali aperti come front-office; Servizio accoglienza dei visitatori;	Tutte le sedi di progetto
A3.2.2: Traduzione dei pamphlet in lingua inglese (e altre, se possibile);	Aggiornamento sito internet; Caricamento di dépliant online; Scelta di plug-in per accessibilità sito internet; Scelta di materiali da tradurre; Gestione traduzione materiale in inglese; Realizzazione di brochure e flyers; Diffusione attraverso i diversi strumenti digitale i servizi offerti; Creazione di un calendario degli eventi; Creazione di campagne promozionali online; Traduzione in lingua inglese; Creazione di materiale pubblicitario in lingua inglese; Creazione di materiali promozionali digitali;	
A3.2.3: Creazione e gestione di un portale di prenotazione digitale o remota (telefono)	Rispondere al telefono; Supporto informativo all'utenza a distanza; Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza; Invio del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello; Apertura canale WhatsApp per informazioni; Gestione messagistica WhatsApp dedicata; Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti; Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse a distanza;	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Cooperativa Formatalenti					
CODICE ENTE: SU00346					
SEDE	*INDIRIZZO*	*CITTA'*	*COD.SEDE*	*N. VOLONTARI*	*GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'*
Pinacoteca Civica	VIA VINCENZO BINDI	GIULIANOVA	208030	2	0
Infopoint	PIAZZA B. BUOZZI	GIULIANOVA	208034	1	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti, occasionalmente, nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, mostre, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dai centri).
Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: istituti scolastici, comuni, punti famiglia, biblioteche, informa giovani, parrocchie, ecc.
Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.
Si informano inoltre gli operatori volontari che le sedi di servizio osserveranno 4 giorni di chiusura in occasione della settimana di Ferragosto.
Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Orario e giorni di servizio: 25 ore settimanali per 5 giorni lavorativi

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:
Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi
Non è previsto un riconoscimento di tirocini
Sono presenti lettere di impegno di soggetti titolati ai sensi del D.Lgs 13/2013 alla certificazione delle competenze degli operatori volontari coinvolti nelle attività di servizio civile e al termine del percorso di tutoraggio previsto.

Competenze relative alla costruzione del Sé (il volontario/persona)	
Competenza	Indicatori
Imparare ad Imparare	a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/ competenze; d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
Progettare	a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo; b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti; d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
Competenze relative alle interazioni produttive del Sé con gli Altri (il volontario/cittadino)	
Competenza	Indicatori
Comunicare	a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet); e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni; f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti.
Collaborare e partecipare	a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato; d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi;

	f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
Agire in modo autonomo e responsabile	a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità; b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati; c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'Io' subisca limitazioni di sorta; d. Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.

Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale

(il volontario/lavoratore)

Competenza	Indicatori
Risolvere Problemi	a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzione di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste.
Individuare collegamenti e relazioni	a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica.
Acquisire ed interpretare l'informazione	a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

N.B. Per i criteri di selezione si rimanda al Sistema di Selezione accreditato da ciascun Ente Coprogrammante titolare della sede d'attuazione coinvolto nel progetto.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa, preliminarmente, sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.
Successivamente verranno svolte le selezioni dalle Commissioni istituite in ragione delle necessità riscontrate. In tal senso si precisa che le singole commissioni sono composte da almeno tre persone: un responsabile dell'Ente delle sedi di attuazione, una figura professionale (psicologo, assistente sociale) nonché un selettore accreditato della Cooperativa.
Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, i selettori cercheranno di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile nazionale in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile Universale potrebbe avere sul giovane.
Sempre sui siti della Cooperativa e delle singole sedi di attuazione vengono pubblicate le graduatorie relative a volontari che hanno presentato domanda di partecipazione ai progetti di SCU e sono risultati idonei e quelle relative ai volontari che non sono risultati idonei o non hanno completato la selezione. La Cooperativa provvede a
comunicare per scritto ai volontari esclusi dalle selezioni la loro esclusione e le cause alla base del provvedimento.
Le graduatorie finali vengono affisse sui siti https://www.formatalenti.eu e delle sedi di attuazione dei progetti, nonché nelle sedi fisiche di attuazione del progetto.
Il Sistema di selezione proposto, per l'attribuzione dei punti prevede che gli stessi possano essere attribuiti in due momenti distinti del processo selettivo: il colloquio e la valutazione dei titoli.
Il colloquio, che in termini di punteggio ha un peso più rilevante, intende indagare la dimensione più personale e soggettiva del candidato in termini di preparazione personale, conoscenza del Servizio Civile Universale, conoscenza del progetto, motivazione, interesse, aspettative, etc
Il colloquio, si ritiene uno strumento particolarmente importante per determinare l'esito del percorso selettivo in quanto come già detto ha la capacità di approfondire due aspetti fondamentali: l'aspetto tecnico relativo alle conoscenze e l'aspetto psicoattitudinale relativo alla motivazione, all'interesse e al comportamento del candidato.
Nello specifico il colloquio di selezione verterà sui seguenti argomenti:
IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. Il candidato sarà chiamato a condividere le proprie conoscenze, informazioni e considerazione intorno al Servizio Civile Universale, la storia, l'evoluzione normativa, il sistema organizzativo, l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, etc
IL PROGETTO. Un ulteriore elemento di rilievo nello svolgimento del colloquio è quello relativo al progetto. La conoscenza del progetto, dei suoi obiettivi delle sue attività, delle condizioni organizzative rappresenta un elemento indispensabile per comprendere se il candidato ha formulato con consapevolezza e attenzione alla propria scelta, se conosce quale saranno le attività da svolgere e indagare le motivazioni che lo hanno spinto nella scelta di un progetto anziché di un altro. In tale sede oltre ad approfondire la dimensione progettuale sarà analizzata anche la disponibilità a portare a termine il progetto, a partecipare ai momenti di formazione, a verificare la disponibilità oraria, etc.
LA COOPERATIVA FORMATALENTI. Il colloquio, inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.
MOTIVAZIONE e INTERESSE. In tale fase del colloquio, si verificheranno le motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda, l'interesse per una simile esperienza, le aspettative dello stesso. Si cercherà attraverso domande precise di comprendere le ragioni, gli interessi, le aspirazioni del giovane candidato.
COMPETENZE TRASVERSALI. Un ulteriore aspetto del colloquio è rappresentato dalla dimensione delle competenze comportamentali ritenuti assolutamente importanti all'interno del sistema di servizio civile. In tal senso si cercherà di indagare attraverso domande, prove ed esercitazioni alcune competenze fondamentali come: capacità di lavorare in gruppo, comunicazione, problem solving, responsabilità, etc
VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE
Un ulteriore elemento particolarmente importante del sistema di selezione è rappresentato dalla dimensione relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze personali in termini di esperienze di lavoro, di cittadinanza attiva, sport, volontariato, etc. In particolare, si procederà alla valutazione delle seguenti voci:
v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti
v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti
v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE – fino a 16 punti
v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti
v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

Un ultimo aspetto decisivo del processo di selezione è rappresentato dalla compilazione e pubblicazione delle graduatorie. La Cooperativa Formatalenti, una volta completate tutte le fasi precedentemente descritte, provvederà alla compilazione delle graduatorie per ogni singola sede di progetto indicando i punteggi in ordine decrescente e indicando gli idonei selezionati, gli idonei non selezionati.
Il sistema di reclutamento e selezione proposto, intende consentire a tutti i candidati di poter gareggiare in modo equo indipendentemente dall'età. In tal senso il sistema prevede diverse variabili e indicatori che andranno a determinare l'esito del processo selettivo sulla base dei risultati ottenuti dai candidati rispetto alle singole voci previste dal sistema.
In particolare, la valutazione prevede l'attribuzione di punteggi per ogni area indagata e secondo procedure ben definite.
Le voci che andranno a comporre il punteggio complessivo dell'intero processo di selezione sono le seguenti:

v COLLOQUIO – fino a 60 punti
v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti
v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti
v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE – fino a 20 punti
v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti
v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

Il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio, dei titoli professionali, delle esperienze di lavoro/tirocinio/stage, di altre esperienze (sport, volontariato, cittadinanza attiva, etc) e di altre conoscenze (informatica, lingue, etc)
Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:
1. Valutazione documentale e dei titoli.
2. Colloquio personale.

VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno).

TITOLI DI STUDIO (MAX 8 PUNTI)

v Laurea attinente progetto = punti 8
v Laurea non attinente a progetto = punti 7
v Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7
v Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6
v Diploma attinente progetto = punti 6
v Diploma non attinente progetto = punti 5
v Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)
v Licenza scuola media inferiore: 2 punti

TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 PUNTI)

v Titolo professionale attinente al progetto: 4 punti
v Titolo professionale non attinente al progetto: 2 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE DI LAVORO/STAGE/TIROCINIO (MAX 20 PUNTI)

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata	Punteggio MAX
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 2.00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)	Periodo massimo valutabile 10 mesi	20
Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	Coefficiente 1,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		15
Precedenti esperienze in un settore diversi c/o ente che realizza il progetto	Coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		10
Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti	Coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg)		5

diversi da quello che realizza il progetto			

ALTRE ESPERIENZE (Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, etc)
Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva superiore a 6 mesi – 2 punti
Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica superiore a 6 mesi – 2 punti
Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) superiore a 6 mesi – 4 punti
Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva inferiore a 6 mesi – 1 punti
Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica inferiore a 6 mesi – 1 punti
Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva) inferiore a 6 mesi – 2 punti
ALTRE CONOSCENZE (MAX 4 PUNTI) (es. Competenze informatiche, Competenze linguistiche, Competenze musicali, Fotografia, etc)
Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, superiore a sei mesi: 2 punti
Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, inferiore a sei mesi: 1 punti
Il punteggio massimo attribuibile per tale voce è pari a 4 punti
SCHEDA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO
(punteggio massimo: 60 punti – punteggio minimo: 36 punti)
Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti. Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.
Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma di tutte le voci che compongono il sistema di selezione ovvero:
Colloquio
Titoli di studio
Titoli professionali
Esperienza di Lavoro, Stage e tirocinio
Altre Esperienze
Altre Conoscenze
Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.
I 100 punti sono così articolati:
v COLLOQUIO – fino a 60 punti
v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti
v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti
v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE – fino a 20 punti
v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti
v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti
Totale Max 100 Punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Le sedi per la realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari. La formazione generale, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore di cui 25% in modalità sincrona e 25% in modalità asincrona. Sarà cura degli enti coinvolti verificare e nel caso ci fosse bisogno, garantire a tutti gli operatori volontari l'accesso ad adeguati strumenti per lo svolgimento delle attività formative da remoto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento sia soprattutto apprendimento dall'esperienza e dalla sperimentazione dei saperi. Tale modalità sarà integrata anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano la partecipazione di giovani anche a distanza. Nella formazione specifica proposta, quindi l'elemento della condivisione,

partecipazione risulterà rilevante per trasferire il giusto Know how necessario per essere coinvolti pienamente nell'esperienza del progetto. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati.
L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze. L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni che prevedono momenti frontali (in presenza e on line) e momenti di dinamiche non formali.

Lezione frontale. Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari.

Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play).
Il ricorso alle dinamiche non formali affronteranno l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

Modalità on Line. La formazione specifica, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione, sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore totale di cui 20% in modalità sincrona e 30% in modalità asincrona.

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto e precisamente:
Sede Pinacoteca Civica, VIA VINCENZO BINDI – 64021 Giulianova (TE)
Infopoint – Piazza B. Buozzi, 64021 Giulianova (TE)

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Nuovi paradigmi per una rigenerazione civica, culturale, digitale e sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE
Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tuttiSalute e benessere
Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:
F- Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l' avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 1

→Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità: tutte le attività previste dal progetto

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Gli operatori volontari con minori opportunità, con bassa scolarizzazione, coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento da parte del personale della CNA Impresasensibile presente nelle sedi di servizio. Infatti, a loro sarà garantito, oltre all'affiancamento dell'OLP, un ulteriore sostegno di 4 ore settimanli, soprattutto nei primi mesi di progetto, finalizzato a potenziare il percorso di autonomia dell'operatore volontario nelle mansioni del progetto e a consentire il giusto inserimento del giovane nella sede superando eventuali difficoltà che si dovessero presentare. Ciò consentirà di offrire il giusto supporto perché gli operatori possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con bassa scolarizzazione, sia l'accesso ad una serie di risorse formative (Video Tutorial) elaborate dai formatori del progetto sia un canale diretto con gli stessi formatori per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25
→Durata del periodo di tutoraggio
3 mesi
→Ore dedicate
24 di cui 20 collettive e 4 individuali
→ Tempi, modalità e articolazione oraria
L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto nel 9°, 11° e 12° mese.

Il percorso di complessive 24 ore sarà articolato in 4 moduli collettivi da 5 ore ciascuno (20 ore collettive) più 1 modulo individuale di 4 ore.
Le attività di tutoraggio saranno svolte anche on line, in modalità sincrona, per il 40% del monte ore attraverso piattaforme on line (ZOOM) che garantiscano l'interazione tra il tutor e l'operatore volontario.
Tutte le sedi coinvolte nel progetto garantiranno la piena disponibilità e fruizione della strumentazione necessaria a tutti gli operatori volontari di servizio civile universale per garantire un completo accesso alle attività di tutoraggio on line così come previsto nella circolare del 25 gennaio 2022.
Inoltre, sono previste attività opzionali di ulteriori 2 ore finalizzate a qualificare ulteriormente il percorso di tutoraggio proposto.
Al termine del Tutoraggio è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 da parte degli enti titolati

→Attività di tutoraggio
Il percorso di tutoraggio inizierà con il percorso individuale, dato che tale momento verrà anche considerato come momento di assesment per i giovani volontari. Il percorso di tutoraggio proposto ha un valore di carattere orientativo che intende migliorare la qualità della consapevolezza dei giovani circa le proprie attitudini, le proprie competenze, i propri limiti, ovvero vuole favorire una maggiore conoscenza del potenziale di sé da parte di ciascun giovane coinvolto nelle attività di tutoraggio. Conoscersi vuol dire conoscere le proprie vocazioni, i propri talenti e quindi formulare scelte più aderenti ai propri valori, alle proprie competenze e quindi più aderenti a sé stessi. Un simile intervento, quindi, si ritiene possa risultare particolarmente utile per fornire ai ragazzi gli strumenti giusti per definire con maggiore attenzione e puntualità le scelte che saranno chiamati a fare in un contesto sempre più complesso e dinamico che rischia di generare continua confusione e disorientamento.
Parallelamente verranno realizzati i moduli di tutoraggio collettivi per la conoscenza e l'orientamento in merito al SCU e alle opportunità lavorative e non presenti per i giovani.